



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.2.0.-30

L'anno 2020 il giorno 07 del mese di Dicembre il sottoscritto Bellinato Luca in qualita' di dirigente di Settore Regolazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ART. 192 D.LGS 50/2016 AD ASTER S.P.A. DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CORSIE CICLABILI LUNGO LA DIRETTRICE VALBISAGNO CON FINANZIAMENTO EX L. 130/2018 (DECRETO GENOVA: INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 5: "INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLA CICLABILITA').
CUP B31B20001020001
MOGE 20688

Adottata il 07/12/2020
Esecutiva dal 19/12/2020

07/12/2020	BELLINATO LUCA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.2.0.-30

OGGETTO AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ART. 192 D.LGS 50/2016 AD ASTER S.P.A. DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CORSIE CICLABILI LUNGO LA DIRETTRICE VALBISAGNO CON FINANZIAMENTO EX L. 130/2018 (DECRETO GENOVA: INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 5: "INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLA CICLABILITA').
CUP B31B20001020001
MOGE 20688

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 130 del 16.11.2018, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze;
- in data 16.07.2020 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Genova e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, riguardanti il finanziamento per la realizzazione degli "interventi da realizzare con il fondo istituito dall'art. 5 comma 3bis della legge 130/2018 "Decreto Genova", con particolare riferimento al miglioramento della infrastruttura stradale e, nello specifico, allo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale.

DATO ATTO CHE:

in base alla predetta Convenzione risultano ammissibili la totalità dei costi relativi a lavori civili, segnaletica, impianti tecnologici, progettazione, direzioni lavori, collaudi, spese tecniche, espropri, oneri e I.V.A., relativi alla realizzazione degli interventi specificati nell'allegato 1 della suddetta Convenzione;

L'art. 8 della predetta Convenzione prevede che, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute il Comune:

- trasmetta il codice unico di progetto (C.U.P.) all'Amministrazione;
- effettui il monitoraggio delle opere finanziate attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pubbliche – M.O.P.” della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP” ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

- attui il controllo sull’inizio delle fasi di realizzazione degli interventi tramite il sistema BDAP, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (C.I.G.), con compilazione a cura del RUP responsabile dell’opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell’ANAC;

- trasmetta, a cura del Responsabile del Procedimento, una relazione semestrale sull’andamento dei lavori al fine di consentire al Ministero il monitoraggio tecnico–economico della realizzazione dell’intervento.

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 27.11.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione delle corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno per un budget totale di € 300.000,00;

- per la realizzazione delle corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno si intende procedere con un affidamento in house (ex art. 192 D.Lgs 50/2016) all’ AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A. (A.S.Ter.) società strumentale in house al Comune di Genova, partecipata al 100%, il cui Statuto all’art. 4, prevede, tra l’altro, l’organizzazione, la gestione e l’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale;

POSTO CHE

l’AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A. opera in regime di *in house providing*, in coerenza con quanto previsto dall’art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dall’art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sussistendo tutti i requisiti delineati dalla normativa e dalla giurisprudenza di riferimento, che permettono affidamenti diretti secondo il suddetto modulo operativo e che, pertanto in data 01 Febbraio 2018 è stata presentata domanda ad ANAC per l’iscrizione nell’Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*, previsto dall’art. 192 del citato D.Lgs. n. 50/2016;

il procedimento di iscrizione da parte di A.N.A.C. all’Elenco sopra indicato per A.S.Ter. S.p.A. si è concluso positivamente in data 21.10.2019;

A.S.Ter. S.p.A., opera in attuazione di quanto previsto dai vigenti Contratti di Servizio, dalla deliberazione G.C. n. 1261/2004, approvativa dello schema di contratto-quadro e dalla deliberazione della G.C. n.597/2006, con la quale sono stati definiti gli indirizzi e i criteri relativi alle procedure di erogazione del servizio, garantendo l’espletamento del servizio pubblico conformemente agli standard di efficacia, efficienza ed economicità stabiliti dal Comune di Genova e coerentemente con gli indirizzi e le direttive da quest’ultimo impartite;

nell’ambito del servizio erogato, A.S.Ter. S.p.A. è tenuta ad applicare la normativa vigente in materia, a svolgere il servizio con personale adeguato per numero e professionalità, a garantire la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

copertura di tutti i rischi di responsabilità civile per danni a persone e/o a cose derivanti dai suoi compiti e dalle sue funzioni e assumere tutti gli oneri all'esecuzione delle prestazioni a suo carico;

CONSIDERATO CHE:

ASTER, come comunicato con nota n.2020-05425-P del 03/12/2020 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si impegna ad eseguire i lavori a misura per la realizzazione delle corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno, per un importo complessivo fisso e invariabile, non soggetto a varianti e/o contenziosi pari ad € 233.606,64, oltre €12.295,00 di Oneri per la sicurezza, per un totale di 245.901,64, oltre iva 22% pari ad € 54.098,36, per complessivi € **300.000,00**.

la verifica di congruità economica, ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, è stata effettuata, con esito positivo, secondo le modalità specificate nella relazione del RUP (allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

RITENUTO PERTANTO di affidare ad A.S.Ter S.p.a. ai sensi del Contratto di Servizio, la realizzazione delle corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno con modalità e contenuti di cui allo schema di Convenzione, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

VISTI:

-il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;

-la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

-il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

-il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

-il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

-il Decreto Ministeriale del 1 marzo e 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi»;

-l'art 192 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);

-gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

-la Deliberazione n. 11 del 26/02/2020 con la quale il Consiglio Comunale approva i Documenti previsionali e programmatici 2020/2022

-la Deliberazione n. 61 del 19/03/2020, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

-la Deliberazione n. 13 del 30/01/2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2020 - 2022. Revisione 2020;

Vista altresì la D.C.C. N.257 con cui è stata approvata la XIII VARIAZIONE ai documenti previsionali e programmatici;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

per i motivi indicati in premessa:

1. di affidare alla società A.S.Ter. S.p.a. (cod. Benf. 42357) ai sensi dell'art.192 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 la realizzazione di corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno, con le modalità e i tempi di cui allo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Genova e A.S.TER. S.p.A., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contestualmente si approva;
2. di ritenere economicamente congrua, per quanto illustrato nell'allegata relazione del RUP l'offerta presentata da ASTER, n.2020-05425-P del 03/12/2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pari ad € 233.606,64, oltre €12.295,00 di Oneri per la sicurezza, per un totale di 245.901,64, oltre iva 22% pari ad € 54.098,36, per complessivi € **300.000,00**;
3. di impegnare l'importo complessivo di Euro **300.000,00** (Euro 233.606,64, oltre Euro 12.295,00 di Oneri per la sicurezza, per un totale di Euro 245.901,64, oltre Iva 22% pari ad Euro 54.098,36) al capitolo 77049 -pdc 2.2.1.9.12 – cdc 3410.8.10 “Interventi per la Circolazione – Lavori” Crono n. 2020/696 (**IMP. 2020/13486**);
4. di dare atto che:
 - l'importo è finanziato con avanzo vincolato applicato al Bilancio 2020 (Risorsa N.1806);
 - l'impegno è assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del T.U. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. di provvedere alla stipula della Convenzione;
6. di provvedere alla liquidazione della spesa tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
7. di dare atto che:
 - la Responsabilità Unica del Procedimento rimane in capo allo scrivente, in qualità di Dirigente del Settore Regolazione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.42 del D.Lgs. n.50/2016, depositata agli atti dell'ufficio;
 - si provvederà agli adempimenti per dare adeguata pubblicità dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;
8. di dare atto altresì che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi.

Il Dirigente
Ing. Luca Bellinato



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.2.0.-30
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ART. 192 D.LGS 50/2016 AD ASTER S.P.A.
DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CORSIE CICLABILI LUNGO LA
DIRETTRICE VALBISAGNO CON FINANZIAMENTO EX L. 130/2018 (DECRETO GENOVA:
INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO
5: "INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLA CICLABILITA').
CUP B31B20001020001
MOGE 20688

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Società per azioni con Unico Socio – Capitale Sociale Euro 13.048.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova
Sede Legale e Direzione Generale Via XX Settembre,15 - 16121 Genova
Telefono - 010 98101 - Fax 010 9810301 - 306 - Mail Info@astergenova.it
C.F. e P.I. e N° iscrizione C.C.I.A.A. di Genova 03825030103 N° REA 381750

Genova, 3 dicembre 2020

Spett.le Comune di Genova
Direzione Mobilità - Settore Regolazione
Ing. Luca Bellinato

OGGETTO: Realizzazione corsie ciclabili direttrice Valbisagno

Gent.mo,

facciamo seguito alla Sua nota Prot. 0366631.U per confermare che, per la realizzazione delle corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno per uno sviluppo complessivo di 13 Km, la scrivente Azienda concorda con il costo da Voi stimato di € 300.000.

Riteniamo quindi opportuno che la Vs. Direzione impegni tale importo, precisando che comunque la contabilità dei lavori verrà da noi effettuata a misura .

Restiamo a disposizione per qualsiasi approfondimento ed inviamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Grasso



Rev. 04





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. NP

Addì,

OGGETTO: RELAZIONE DI CONGRUITA' AI SENSI ART. 192 DEL DLGS 50/2017

Realizzazione di corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno – Affidamento In House ad ASTER S.p.A. ex art. 192 d.lgs 50/2016.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con D.G. n. 263 del 27.11.2020 e trasmesso ad ASTER S.p.A., con sede in Genova, via XX settembre 15, con nota PG 366631 del 30.11.2020, per l'acquisizione della migliore offerta, ai fini di un eventuale affidamento in house da parte del comune di Genova alla Società del Comune.

Si analizzano le condizioni, previste nell'art. 192 del dlgs 50/2017, che consentono l'affidamento in house.

Tali condizioni vengono ricercate nei 4 temi proposti dal Codice:

1. oggetto e valore della prestazione
2. benefici per la collettività della forma di gestione prescelta
3. obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio
4. ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Analisi delle condizioni:

1. oggetto e valore della prestazione

Interventi di segnaletica orizzontale e verticale per la realizzazione di corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno, computati a misura secondo il seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO	233.606,64
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	12.295,00
TOTALE LAVORI	245.901,64
IVA 22%	54.098,36
TOTALE	300.000,00

E' previsto che i lavori di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica vengano realizzati in un unico lotto.

Aster si impegna a realizzare i lavori a misura, come da nota acquisita con prot.n. 0370692.E del 03.12.2020, allegata, per un importo complessivo fisso e invariabile, non soggetto a varianti e/o contenziosi di € 233.606,64, oltre € 12.295,00 di Oneri per la sicurezza, per un totale di 245.901,64, oltre iva 22% pari ad € 54.098,36, per complessivi € 300.000,00 .



COMUNE DI GENOVA

2. benefici per la collettività della forma di gestione prescelta

ASTER garantisce la realizzazione, gestendo tutte le fasi del processo, dall'acquisto dei materiali alla realizzazione secondo le specifiche progettuali, assumendo la funzione di coordinamento con i diversi settori dell'Amministrazione coinvolti (Polizia Locale), e l'interfaccia direttamente con i gestori delle sottoutenze per garantire la corretta collocazione di tutta la segnaletica verticale.

3. obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio

Aster garantisce la durabilità dell'opera, attraverso l'uso di materiali e impianti consolidati e forniti da primarie Ditte, in quanto manutentore dell'opera e quindi soggetto direttamente interessato alla funzionalità della stessa.

4. ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Aster fornisce tempi di realizzazione compressi, dal momento che una quota parte dei lavori sono eseguiti in regia diretta e le forniture acquisite direttamente. Peraltro, considerati i tempi di gara stimati in almeno 150 gg con un conseguente inizio lavori, tra aggiudicazione e stipula del contratto, preventivabile complessivamente in 240 gg dopo l'avvio della gara, è al contrario possibile, con l'affidamento ad ASTer, dare immediato avvio ai lavori che sono stimati in giorni 150.

5. Verifica scelta procedura in-house

L'Amministrazione comunale ha provveduto a inoltrare domanda di iscrizione di ASTER nell'elenco delle società in-house presso ANAC con prot. n. 10157 in data 01.02.2018 e che l'istruttoria si è conclusa con esito positivo in data 21/10/2019.

Pertanto si ritiene che vi siano le condizioni per un affidamento in house senza ricorrere al mercato

Genova, il

Il Dirigente
Ing. Luca Bellinato

**CONVENZIONE ATTUATIVA TRA IL COMUNE DI GENOVA E
A.S.TER S.P.A - PER LA REALIZZAZIONE DI CORSIE CICLABILI
LUNGO LA DIRETTRICE VALBISAGNO.**

TRA

COMUNE di GENOVA, di seguito per brevità denominato semplicemente
“Comune”, con sede in Genova, Via Garibaldi civ. 9, codice fiscale
00856930102, in persona dell’Ing. Luca Bellinato, in qualità di Dirigente del
Settore Regolazione della Direzione Mobilità, in esecuzione del
Provvedimento del Sindaco -Ord.n. 2019-274 del 26/08/2019, domiciliato
come sopra per la carica;

E

A.S.TER S.P.A., con sede in Genova, Via XX Settembre 15, 16121 Genova,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03825030103 rappresentata da
....., in qualità di Presidente e
Legale Rappresentante, domiciliato come sopra per la carica;

PREMESSO

- la Legge n. 130 del 16.11.2018, ha convertito in legge, con modificazioni, il
decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la
città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei
trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze;

- in data 16.07.2020 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti
tra il Comune di Genova e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
riguardanti il finanziamento per la realizzazione degli “interventi da realizzare

	con il fondo istituito dall'art. 5 comma 3bis della legge 130/2018 "Decreto	
	Genova", con particolare riferimento al miglioramento della infrastruttura	
	stradale e, nello specifico, allo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità	
	ciclo-pedonale.	
	Dato atto che:	
	in base alla predetta Convenzione risultano ammissibili la totalità dei costi	
	relativi a lavori civili, segnaletica, impianti tecnologici, progettazione,	
	direzioni lavori, collaudi, spese tecniche, espropri, oneri e I.V.A., relativi alla	
	realizzazione degli interventi specificati nell'allegato 1 della suddetta	
	Convenzione;	
	L'art. 8 della predetta Convenzione prevede che, ai fini della rendicontazione	
	delle spese sostenute il Comune:	
	- trasmetta il codice unico di progetto (C.U.P.) all'Amministrazione;	
	- effettui il monitoraggio delle opere finanziate attraverso il sistema di	
	"Monitoraggio delle opere pubbliche – M.O.P." della Banca dati delle	
	pubbliche amministrazioni – BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29	
	dicembre 2011, n. 229;	
	- attui il controllo sull'inizio delle fasi di realizzazione degli interventi tramite	
	il sistema BDAP, attraverso le informazioni correlate al relativo codice	
	identificativo di gara (C.I.G.), con compilazione a cura del RUP responsabile	
	dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC;	
	- trasmetta, a cura del Responsabile del Procedimento, una relazione	
	semestrale sull'andamento dei lavori al fine di consentire al Ministero il	
	monitoraggio tecnico-economico della realizzazione dell'intervento.	
	2	

Dato inoltre atto che:

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 27.11.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione delle corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno per un budget totale di € 300.000,00;

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Aster si impegna, nell'ambito delle attività previste nella Convenzione ex Legge n. 130 del 16.11.2018 di cui alla premessa, tra il Comune di Genova e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a realizzare le corsie ciclabili lungo la direttrice Valbisagno in conformità alla documentazione progettuale e al preventivo di spesa allegati alla Determinazione Dirigenziale n.xx.xx.xx integralmente richiamata anche se materialmente non allegata alla presente Convenzione

Tali attività dovranno concludersi entro il 31 Gennaio 2021.

Art. 2 - Corrispettivo e pagamenti

Le attività di cui all'art. 1 della presente Convenzione, così come da documentazione progettuale, approvata con D.D. n.xx.xx.xx, prevedono lavori per un budget complessivo di 300.000,00 € fisso e invariabile, IVA compresa, da computarsi a misura.

Detto importo sarà liquidato dal Comune di Genova a A.S.TER. SpA ad avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, dietro

presentazione di regolari fatture.

A.S.TER SpA dovrà emettere fatture elettroniche nel formato PA, tramite il Sistema di Interscambio, ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25; a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Il Codice IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR.

Art. 4 – Obblighi dell'affidatario.

A.S.TER SpA si impegna nei confronti del Comune di Genova:

- a realizzare le attività specificate all'art. 1 della presente Convenzione con le modalità operative concordate con la Direzione Mobilità, operando in attuazione di quanto previsto dal Contratto di Servizio, dalla deliberazione G.C. n. 1261/2004, approvativa dello schema di contratto-quadro e dalla deliberazione della G.C. n. 597/2006, con la quale sono stati definiti gli indirizzi e i criteri relativi alle procedure di erogazione del servizio;

-a garantire l'espletamento del servizio pubblico conformemente agli standard di efficacia, efficienza ed economicità stabiliti dal Comune di Genova e coerentemente con gli indirizzi e le direttive da quest'ultimo impartite;

- a svolgere il servizio con personale adeguato per numero e professionalità;

- a garantire la copertura di tutti i rischi di responsabilità civile per danni a persone e/o a cose derivanti dai suoi compiti e dalle sue funzioni;

- ad assumere tutti gli oneri all'esecuzione delle prestazioni a suo carico;

- ad applicare, nell'ambito della globalità delle prestazioni di cui trattasi, tutta

la normativa vigente in materia.

Le Parti convengono che l'affidamento, in argomento, viene conferito e

accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della

presente Convenzione e delle disposizioni contenute in materia di contratti nel

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

(PTPCT) del Comune di Genova triennio 2020 – 2022. Revisione 2020

approvato con la Deliberazione G.C. n. 13 del 30/01/2020

Art. 5 – Durata della Convenzione.

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione al

28.02.2021 e comunque fino alla permanenza degli obblighi di

rendicontazione del Comune di Genova nei confronti del Ministero.

Articolo 6 – Informativa per la gestione dei dati di contratto

I dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la

gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello

stesso saranno trattati, per l'adempimento degli obblighi legali connessi, con

modalità prevalentemente informatiche e telematiche, nel rispetto delle

previsioni della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali.

Art. 7 - Spese.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi

dell'art.1) lettera b) della tariffa parte II del T.U. approvato con DPR

26/04/1986 n. 131, con oneri a carico di A.S.TER SpA.

Tutte le spese relative alla stipulazione della presente Convenzione sono a

carico di A.S.TER SpA.

La presente convenzione viene regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo

attraverso l'apposizione di numero **1 contrassegni di Euro 16,00** ciascuno che
vengono apposti sulla copia analogica, conservata gli atti dell'ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Genova,

p. il Comune di Genova

.....

p. A.S.TER SpA

.....



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI
E STATISTICI

*Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la
sicurezza nelle infrastrutture stradali*

*Divisione 5 – Attuazione leggi di finanziamento relative alle infrastrutture stradali di
interesse nazionale e locale*

CONVENZIONE

TRA:

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE ED AUTOSTRAD E PER LA VIGILANZA E LA SICUREZZA NELLE INFRASTRUTTURE STRADALI (**D'ORA IN POI MINISTERO**), RAPPRESENTATO DAL DIRETTORE GENERALE, DOTT. ANTONIO PARENTE

E

IL COMUNE DI GENOVA (**D'ORA IN POI COMUNE**) RAPPRESENTATO DAL DIRETTORE MOBILITA' E TRASPORTI, DOTT. FRANCESCO PELLEGRINO

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE LA REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI DA REALIZZARE CON IL FONDO ISTITUITO DAL C.D. DECRETO GENOVA", IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 3 BIS DEL DECRETOLEGGE 28 SETTEMBRE 2018 N. 109 COORDINATO CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL 16 NOVEMBRE 2018N. 130.

PREMESSO:

- CHE la Legge n. 130 del 16.11.2018, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze;
- CHE l'art. 5, comma 3 bis, della citata legge recita: "*al fine di garantire la realizzazione, da parte del Comune di Genova d'intesa con il Commissario delegato, di opere viarie di collegamento o comunque inerenti alla mobilità, come individuate nel piano strategico della mobilità genovese, sono attribuite, al Comune di Genova risorse straordinarie nella misura di 5 milioni di euro. Al relativo onere per l'anno 2018 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;*

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla disciplina dei rapporti tra il Ministero ed il Comune beneficiario del finanziamento di che trattasi;

RITENUTO che alla detta disciplina possa provvedersi attraverso specifica convenzione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00317/2018, con la quale il Comune ha autorizzato l'inoltro al Ministero dell'istanza di finanziamento per la realizzazione dell'intervento "*sistema di assi di forza per il trasporto pubblico locale*", ex fondo per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa, e la Deliberazione n. 00225/2019 con cui è stato definito che l'intervento a valere su dette risorse risulta essere la "*progettazione definitiva/esecutiva del sistema degli Assi di Forza per il trasporto pubblico locale*", (CUP B32G19000450002);

CONSIDERATO che l'intervento individuato dalla Delibera G.C. n. 00317/2018 risulta coerente con quanto previsto nel PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile genovese, la cui versione definitiva è stata approvata dal Consiglio Metropolitan di Genova il 31.07.2019 con propria Deliberazione n. 00020/2019;

CONSIDERATO che il Comune, assumendosi ogni responsabilità, assicura la concreta fattibilità degli interventi di che trattasi;

CONSIDERATO che non sussistono impedimenti di sorta per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e regolamentari per approvazioni, autorizzazioni, concessioni, pareri di qualunque Autorità, di Enti o di terzi comunque in causa per le opere di che trattasi, di modo che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa far carico o onere al Ministero;

CONSIDERATO che l'ammontare del finanziamento, sopra indicato tutto comprende e nulla esclude quanto ad oneri e costi dell'intervento, diretti e indiretti, indotti o correlati, compresi anche gli oneri fiscali;

TUTTO QUANTO sopra visto, considerato e ritenuto, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Genova si sottoscrive la seguente Convenzione.

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Comune di Genova ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, riguardanti il finanziamento per la realizzazione degli "interventi da realizzare con il fondo istituito dall'art. 5 comma 3bis della legge 130/2018 "Decreto Genova", con particolare riferimento a lavorazioni afferenti al sistema degli Assi di Forza (di cui alle Delibere di Giunta Comunale n. 00317/2018 e n. 00225/2019) ed alle principali direttrici del trasporto pubblico locale, e relative al miglioramento della infrastruttura stradale esistente e di nuova realizzazione come di seguito specificato:

- la realizzazione di corsie o spazi dedicati al trasporto pubblico locale;
- l'attrezzaggio di fermate o capilinea per il trasporto pubblico locale;
- la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonali (piste ciclabili, velostazioni, marciapiedi, etc);
- interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale;
- interventi per il superamento delle barriere architettoniche;
- l'installazione di sistemi ITS (preferenziamento semaforico, varchi elettronici per il telecontrollo di Z.T.L. di nuova istituzione, etc) a supporto di detti interventi;

Risultano pertanto ammissibili la totalità dei costi relativi alla realizzazione delle opere viarie per la mobilità pubblica, privata, ciclistica e pedonale, includendo:

- lavori civili;
- segnaletica;
- impianti tecnologici;

- progettazione;
- direzioni lavori, collaudi, etc.;
- spese tecniche;
- espropri;
- oneri I.V.A..

Il cronoprogramma degli interventi che saranno realizzati, denominato allegato 1, costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - DURATA DEL CONVENZIONE

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari con il Comune.

ART. 3 – GARA D’APPALTO E CONSEGNA LAVORI

Il Comune comunica, entro 7 giorni dalla gara di appalto, i risultati della stessa, indicando il ribasso d’asta ottenuto ed inviando nel contempo il nuovo quadro economico dell’intervento.

Il Ministero provvede a rideterminare il finanziamento concesso, tenendo in considerazione l’importo delle economie realizzate con l’esito della gara.

La consegna dei lavori deve avvenire entro 60 giorni dall’aggiudicazione dei lavori.

ART. 4 – IMPORTO DEL FINANZIAMENTO ED EROGAZIONI

Il finanziamento di cui all’art. 5, comma 3 bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con la legge n. 130/2018, verrà erogato al Comune con le seguenti modalità:

1. il **20%** alla sottoscrizione della presente Convenzione;
2. entro 30 giorni dalla comunicazione del Comune dell’avvenuta aggiudicazione dei lavori il Ministero provvederà ad inviare il **20%** dell’importo del finanziamento rideterminato come stabilito al precedente art. 3;
3. a seguito di dichiarazione del Responsabile del Procedimento dell’avvenuto utilizzo dell’80% delle precedenti erogazioni verrà trasferito un ulteriore **25%** dell’importo rideterminato come stabilito al precedente art. 3;
4. a seguito di dichiarazione del Responsabile del Procedimento dell’avvenuto utilizzo dell’80% delle precedenti erogazioni verrà trasferito un ulteriore **25%** dell’importo rideterminato come stabilito al precedente art. 3;
5. il saldo dell’importo rideterminato come stabilito al precedente art. 3 sarà trasferito ad avvenuta approvazione del collaudo dei lavori, previa presentazione della completa rendicontazione delle opere realizzate ed approvata secondo le disposizioni di legge vigenti.

Resta altresì a carico del Comune ogni maggior onere economico che si rendesse necessario per il completamento e la piena funzionalità dell’intervento infrastrutturale oggetto della presente convenzione.

ART. 5 - OPERE PROGETTUALI

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini stabiliti.

Il Comune potrà disporre, nell’assoluto rispetto della normativa vigente, mediante perizie, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell’opera.

Ogni responsabilità relativa al progetto esecutivo suddetto, nonché alle eventuali varianti e alla fase di esecuzione, farà carico al Comune.

ART. 6 – UTILIZZO ECONOMIE

Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da quadro economico e quelle eventualmente conseguite in corso d'opera possono essere utilizzate, previa autorizzazione del Ministero, per realizzare eventuali perizie di variante in corso d'opera, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive integrazioni e modifiche, o ulteriori interventi nel rispetto delle disposizioni della normativa di riferimento per detto finanziamento.

ART. 7 – COLLAUDO

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

A tal fine è riservata al Ministero la designazione di un membro della Commissione di Collaudo.

Le opere saranno sottoposte a collaudo entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge e di capitolato speciale, a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Il Comune comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto del Convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del relativo atto di approvazione.

Inoltre la Commissione di Collaudo trasmetterà al Ministero, ai fini della definizione dei rapporti tra lo stesso ed il Comune, apposita relazione sugli adempimenti svolti dal Comune medesimo in relazione agli obblighi assunti con la presente Convenzione.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il Comune, trasmetterà il codice unico di progetto (C.U.P.) all'Amministrazione classificando tali codici ai sensi dei successivi commi.

Il monitoraggio delle opere finanziate in base alla presente convenzione, è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – M.O.P." della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Il controllo sull'inizio delle fasi di realizzazione degli interventi è attuato tramite il sistema di cui al comma precedente, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (C.I.G.). Tali informazioni devono essere compilate, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto C.I.G., il comune indica e associa il codice unico di progetto (C.U.P.) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

Al fine di consentire al Ministero il monitoraggio tecnico-economico della realizzazione dell'intervento, il Responsabile del Procedimento trasmette una relazione semestrale sull'andamento dei lavori.

ART. 9 – VERIFICHE

1. Il Ministero anche tramite gli Uffici territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera h), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, si riserva di effettuare in ogni momento visite sopralluogo al fine di verificare l'effettivo stato di realizzazione dell'intervento.

2. Nel corso delle verifiche di cui al comma 1, il soggetto attuatore assicura la necessaria collaborazione ed assistenza, mettendo a disposizione i dati, la documentazione, il personale ed i mezzi necessari.

ART. 10 – REVOCHE

1. Le risorse assegnate sono revocate qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi di cui alla presente convenzione e relativi allegati, nel caso di gravi violazioni, accertate a seguito di attività di controllo di cui all'articolo 9, delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché in caso di mancata realizzazione dell'opera, intendendo come tale la mancata cantierizzazione dei lavori decorsi sei mesi dalla consegna degli stessi, nonché in caso di ritardo sui tempi riportati nel cronoprogramma maggiori di sei mesi; in caso di parziale realizzazione il Ministero accerta la proficuità della spesa della parte realizzata e quindi opera la revoca della differenza.

2. Qualora, nel corso di esecuzione delle opere, emergessero elementi non dipendenti dalla volontà del Comune tali da determinare difformità rispetto al loro programma di attuazione, il Comune si riserva la possibilità di richiedere la revisione completa o parziale delle schede di descrizione degli interventi di cui all'Allegato 1. Sarà facoltà del Ministero accettare o respingere (anche parzialmente) l'istanza di rimodulazione presentata dal Comune.

3. Nelle ipotesi di revoca di cui al comma 1, le risorse già erogate, ai sensi dell'articolo 4, sono versate da parte del soggetto attuatore in conto entrate del bilancio dello Stato – Capitolo 3570 capo XV - causale “Somma revocata finanziata dal decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, art.5, comma 3bis, convertito con la legge n. 130/2018” - trasmettendo la ricevuta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali.

4. La revoca delle assegnazioni è disposta con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

ART. 11–RAPPORTI CON I TERZI

Resta inteso che il Ministero rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere; eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgenti, saranno a carico del bilancio del Comune.

Il Comune assume l'esclusiva responsabilità della realizzazione dei lavori e del rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Antonio Parente*)

IL DIRETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
(*Dr. Francesco Pellegrino*)